

COMUNE DI VINOVO

Provincia di Torino

**VERBALE N. 02 del 09.03.2017**

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto  
"Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2016"

Il revisore prende atto della determinazione n. 1152 del 28.12.2016 del Responsabile del servizio finanziario che apporta delle modifiche al bilancio di previsione 2016 – 2018 al fine di imputare il F.P.V. in conto capitale all'esercizio 2016 con successiva reimputazione all'esercizio 2017 per €. 326.097,55 e la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto il "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2016".

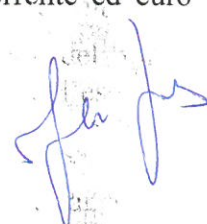
Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a totali euro 469.985,40, di cui euro 98.781,77 di parte corrente ed euro 371.203,63 di parte capitale.



La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti. In particolare i residui dovranno essere oggetto di analisi per la corretta determinazione del Fondo rischi su crediti nelle more della procedura di formazione del rendiconto 2016.

Si rinvia agli allegati alla proposta di delibera di Giunta per il dettaglio analitico dei residui e si riportano, viceversa, i risultati dell'attività di riaccertamento contenuti nella determina e nella proposta di delibera della giunta comunale derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e dalla gestione dei residui relativi ad esercizi precedenti:

Residui attivi al 31/12/2016 euro 1.415.838,46

Residui passivi al 31/12/2016 euro 2.655.238,83

#### CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

